

UNIVERSITA DELLE STUDI CAMERINO  
CAMPUS ASCOLI PICENO  
SCUOLA DI ARCHITETTURA  
CORSO DI LAUREA TRIENALE IN SCIENZA DELL'ARCHITETTURA

Titolo della tesi:

Progettazione di uno show room

**Relatore:**

**Prof. Luca Galofaro**

**Correlatore:**

**Prof.ssa Maria Federica Ottone**

**Presentato da:**

**CELESTIN KEVIN JUIMONT WANSI**

Anno Accademico 2019/2020

Il tema era la PROGETTAZIONE di uno showroom su una superficie di 600mq inserendo un percorso innovativo per la visualizzazione di tutte le merci esposte. Il tema è la progettazione di un "Architecture Show Room" di mq. 600 modulare, inserendolo in un percorso innovativo per la visualizzazione di tutte le merci esposte tenendo conto delle tematiche di salubrità, naturalità e bio-architettura, tipo di materiali bio eco-sostenibili e compatibili, declinate nei linguaggi più rappresentativi di un edificio.

Per iniziare questo progetto, ho dovuto trovare un contesto e una posizione precisa con i suoi vantaggi e svantaggi al fine di rendere il progetto il più reale possibile anche se si tratta di un progetto di studio.

Il progetto si trova in una città ad alto potenziale chiamata Kribi nel sud del Camerun. Essendo molto promettente, ha il primo porto in acque profonde del Camerun ed è una città totalmente costiera che attira ogni anno centinaia di turisti dall'Africa e dall'Occidente.

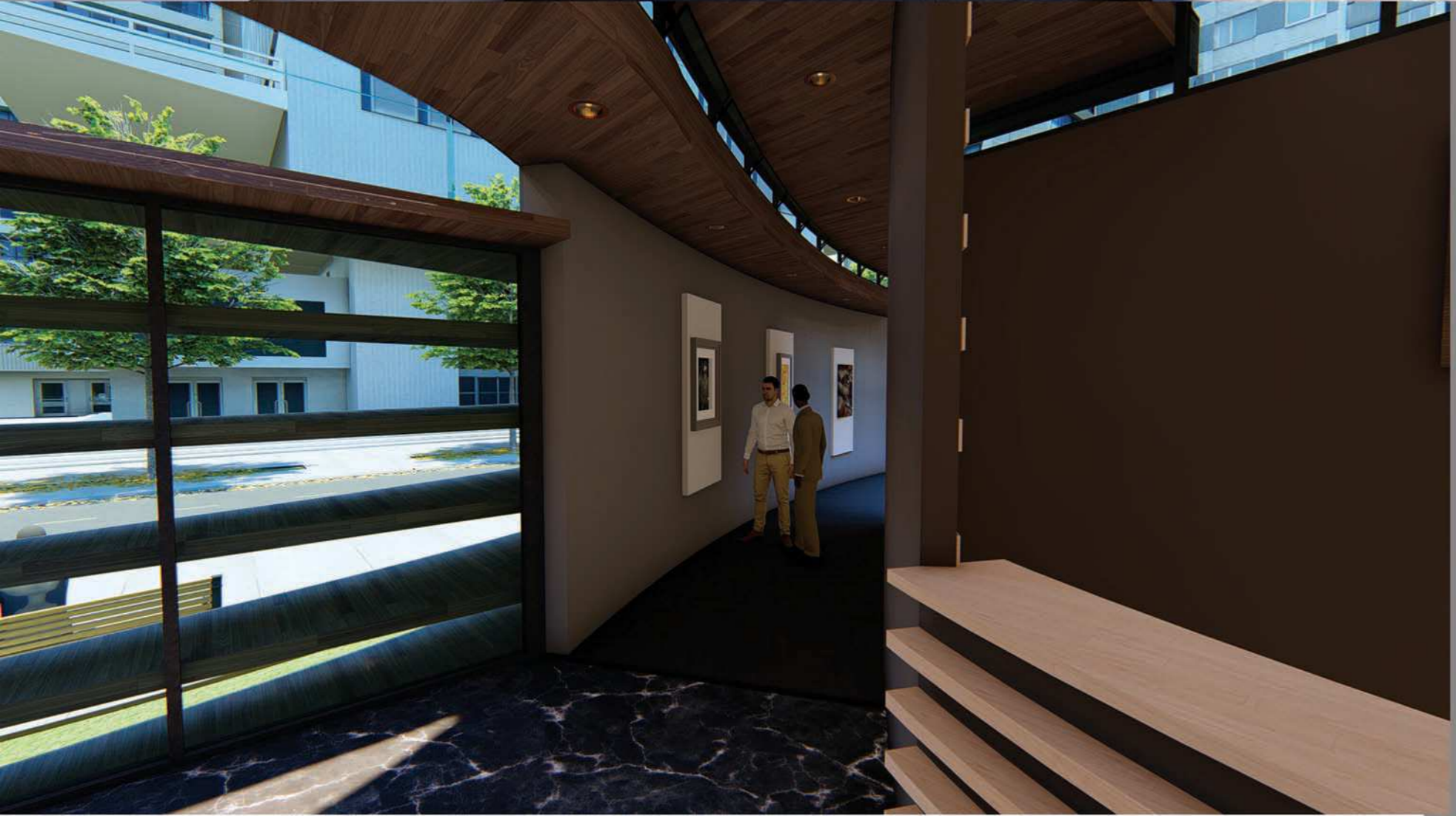
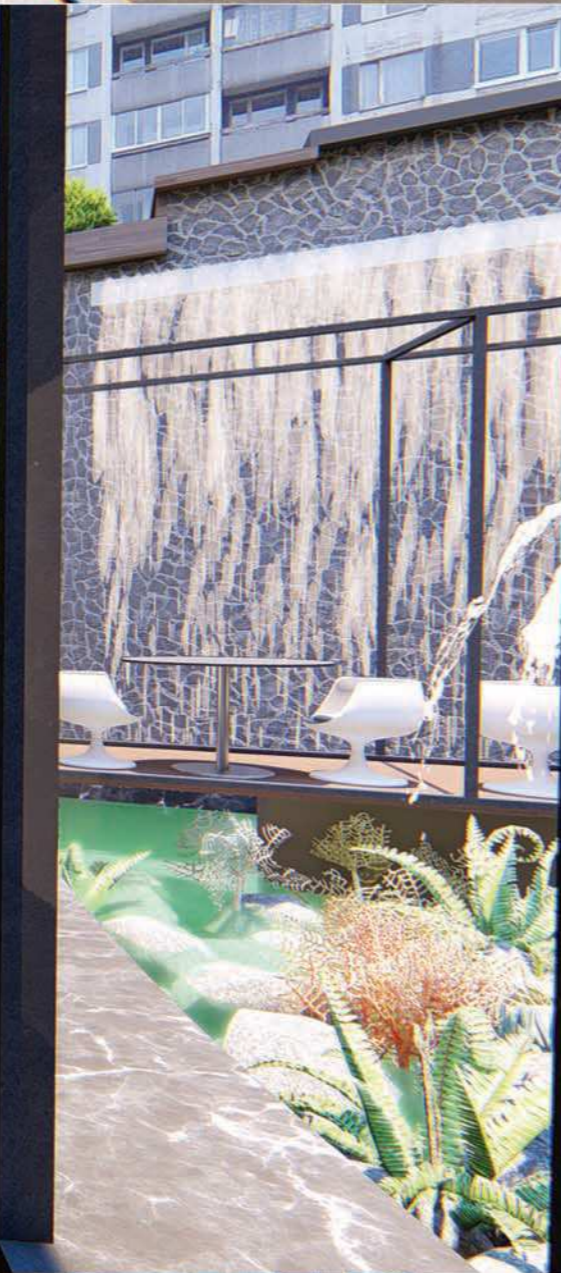
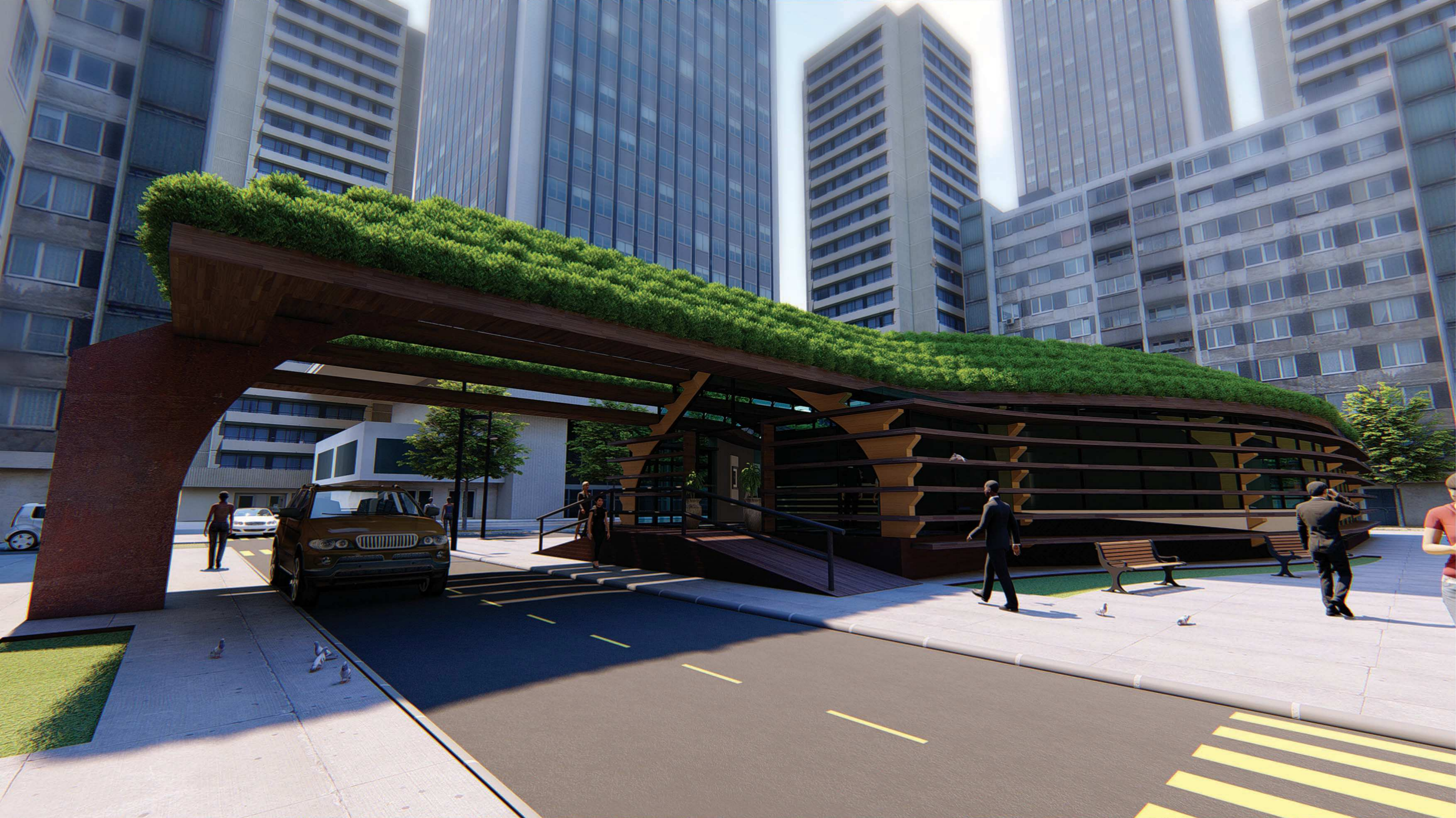
L'edificio è progettato non solo secondo le regole del concorso delta, ma anche secondo le realtà di detto paese. I materiali principali sono acciaio, vetro e legno, materiali in quantità e qualità in Camerun.

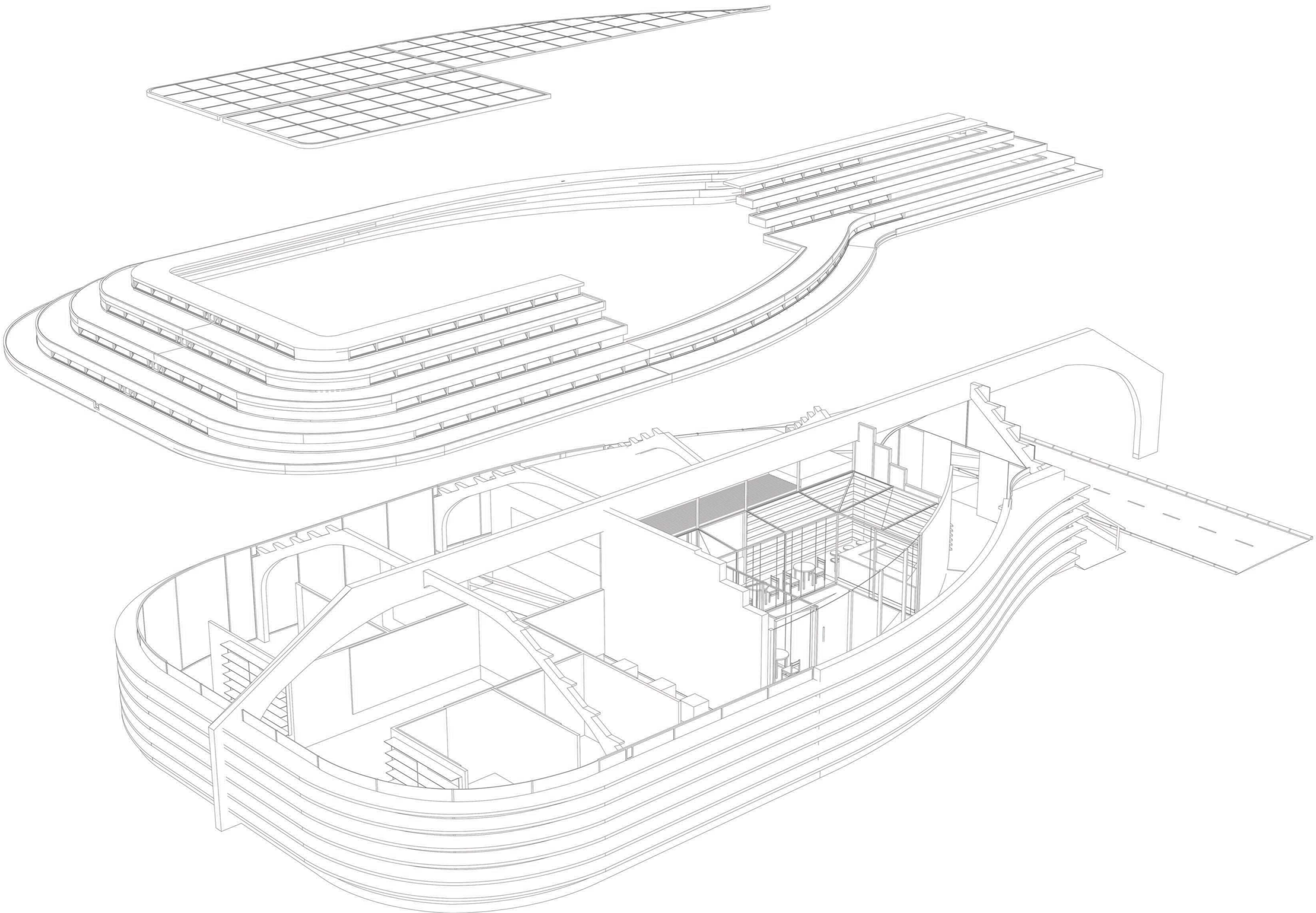
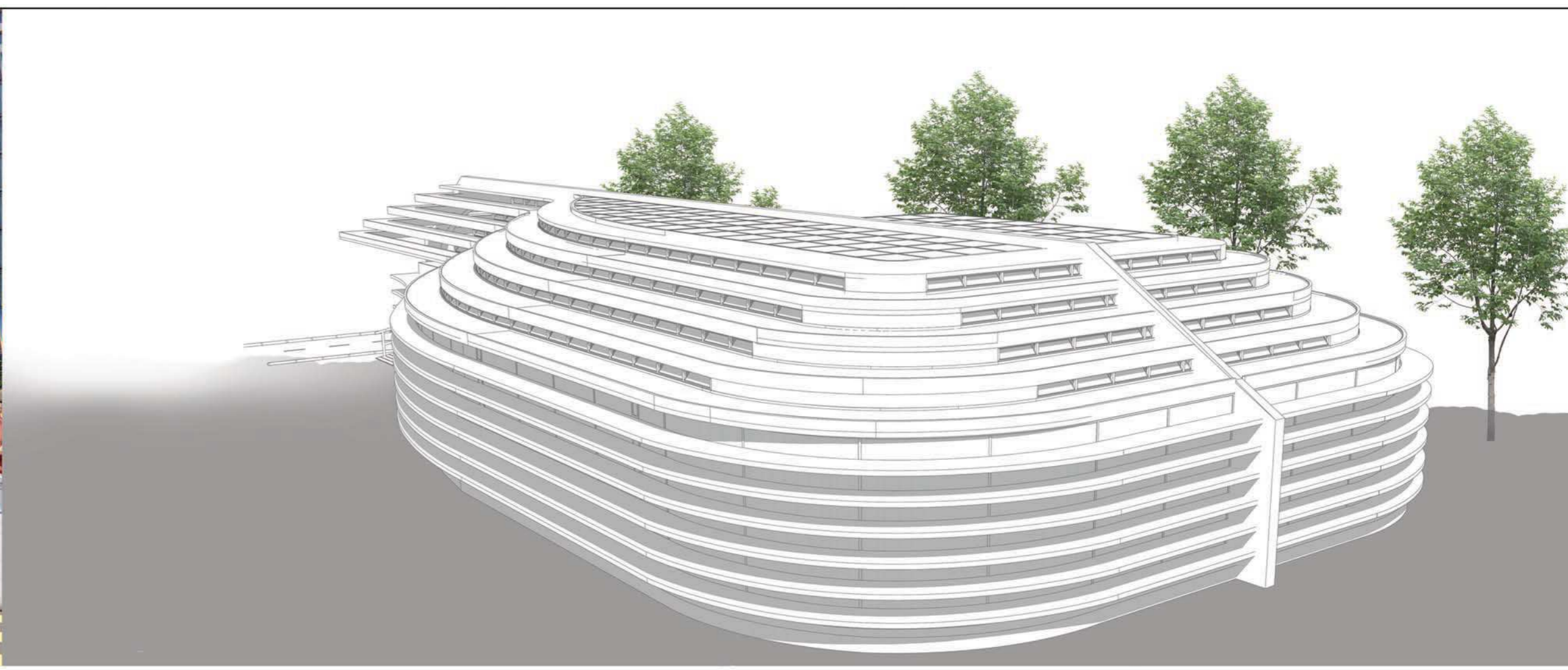
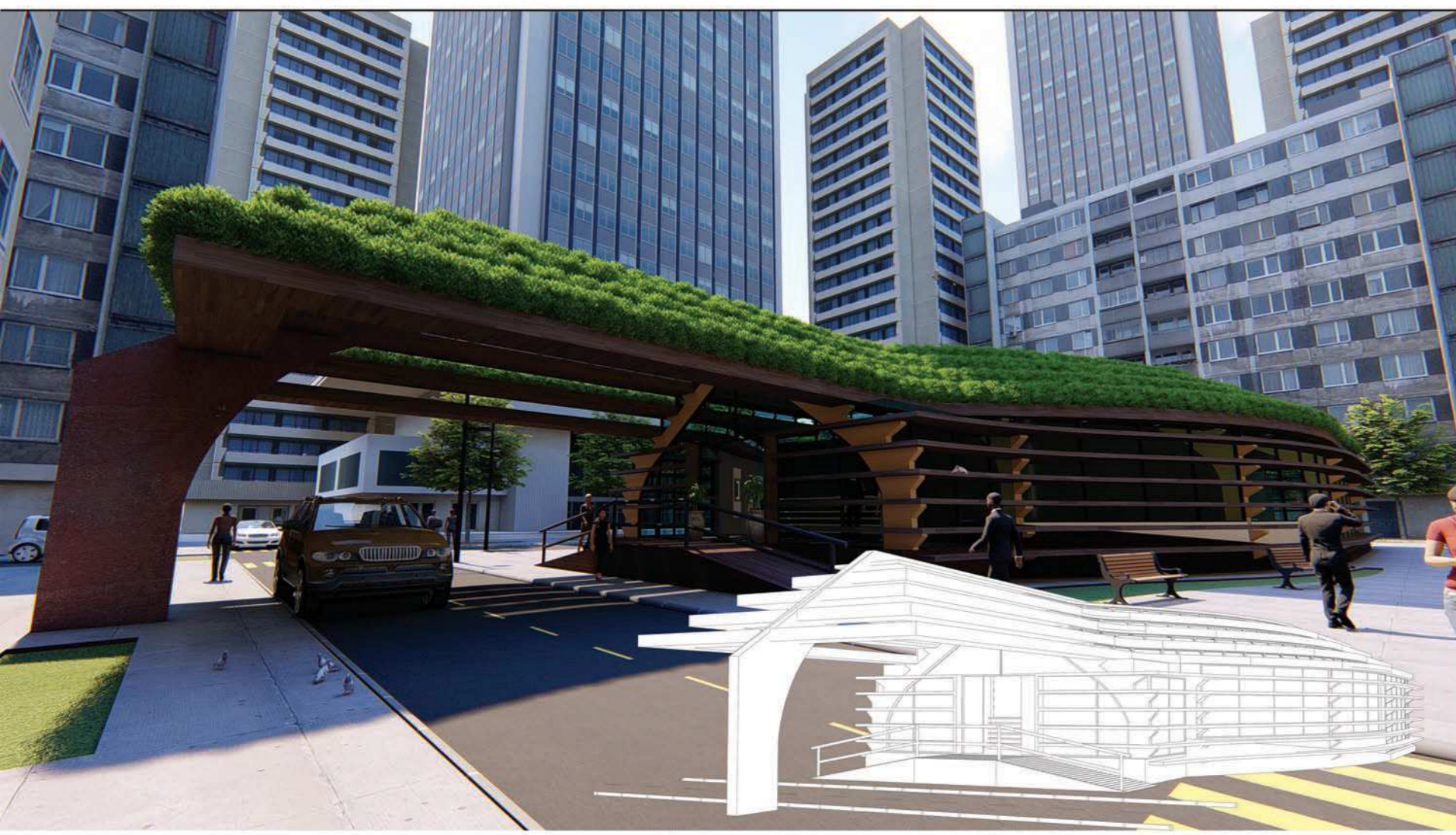
L'edificio è costituito da un grande scheletro in acciaio a forma di battute di pesce su cui poggia un grande tetto da giardino visibile dall'interno permettendo non solo di mantenere il rapporto esterno interno ma anche di rinfrescare continuamente l'aria. Questo tetto da giardino è realizzato con lastre di cemento ricoperte di legno decorativo. Tutte le pareti interne sono anch'esse in legno e l'intero edificio è rivestito in vetro per mantenere il rapporto interno-esterno e il lato estetico dell'edificio.

Ben ancora, tra i corridoi dell'edificio che hanno il ruolo del passaggio e della mostra, uno ha una faccia vetrata che si affaccia su uno spazio all'aperto del Caffè con una mini cascata e piante acquatico. Questo spazio mira a riportare la natura all'interno dell'edificio.

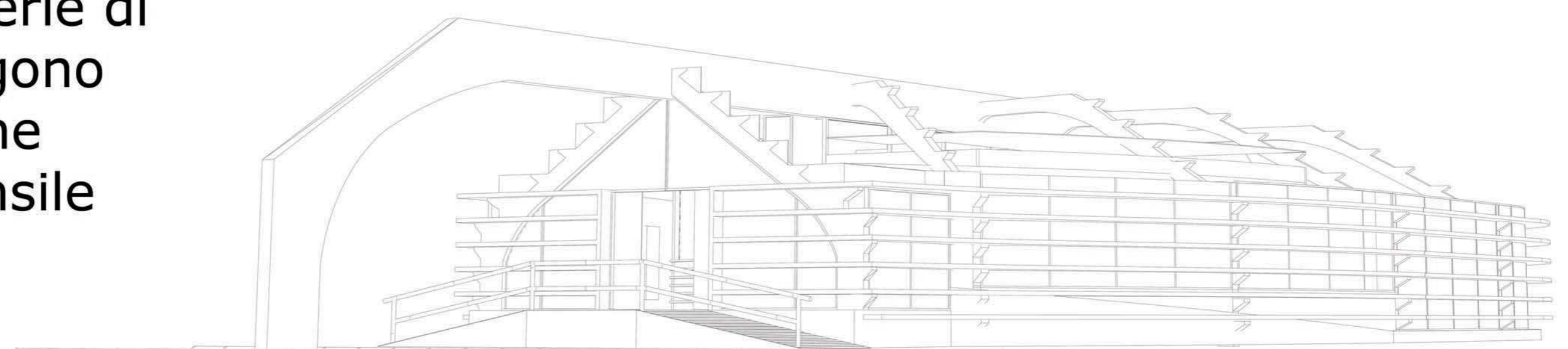
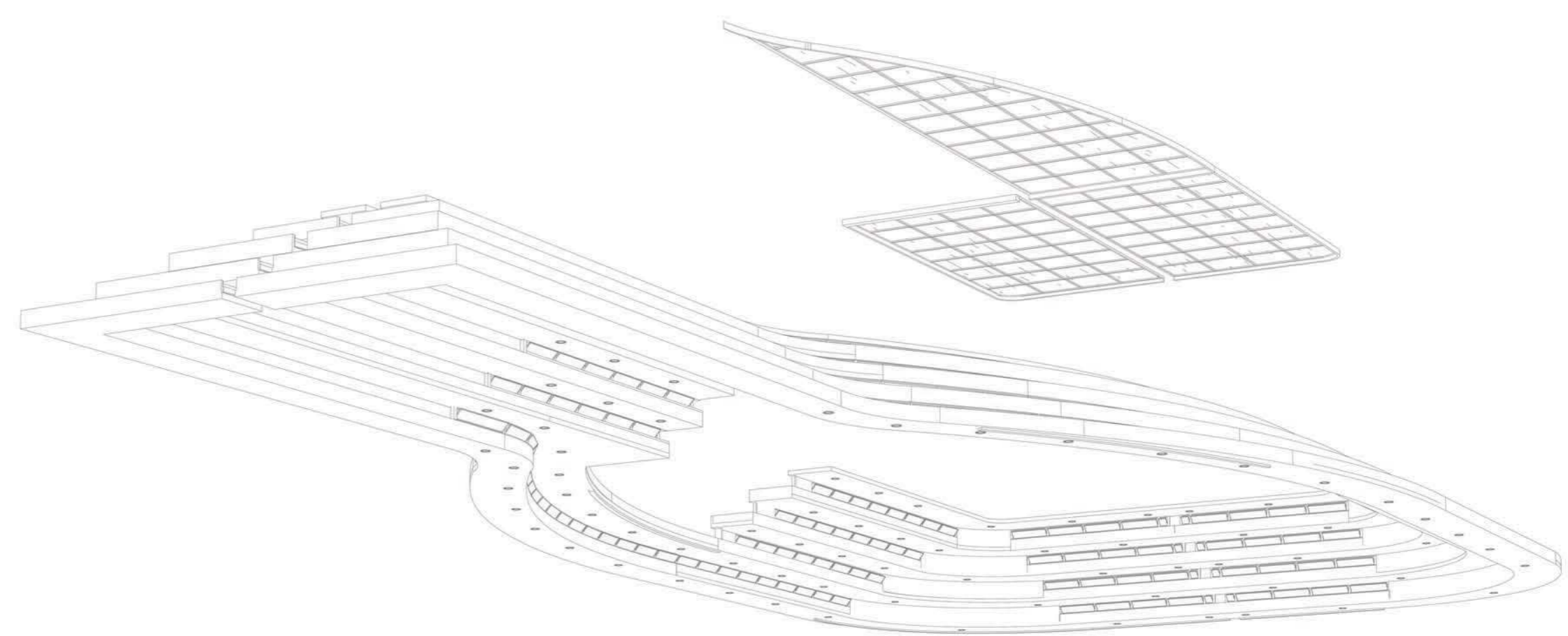
Infine, il tetto dell'edificio è dotato di pannelli solari con l'obiettivo di rendere l'edificio energeticamente autonomo. Ringrazio i miei supervisor Luca Galofaro e Maria Federica Ottone per la formazione ricevuta e tutti i miei insegnanti che mi hanno supportato durante questo periodo di intenso lavoro. Un ringraziamento speciale alla mia famiglia.

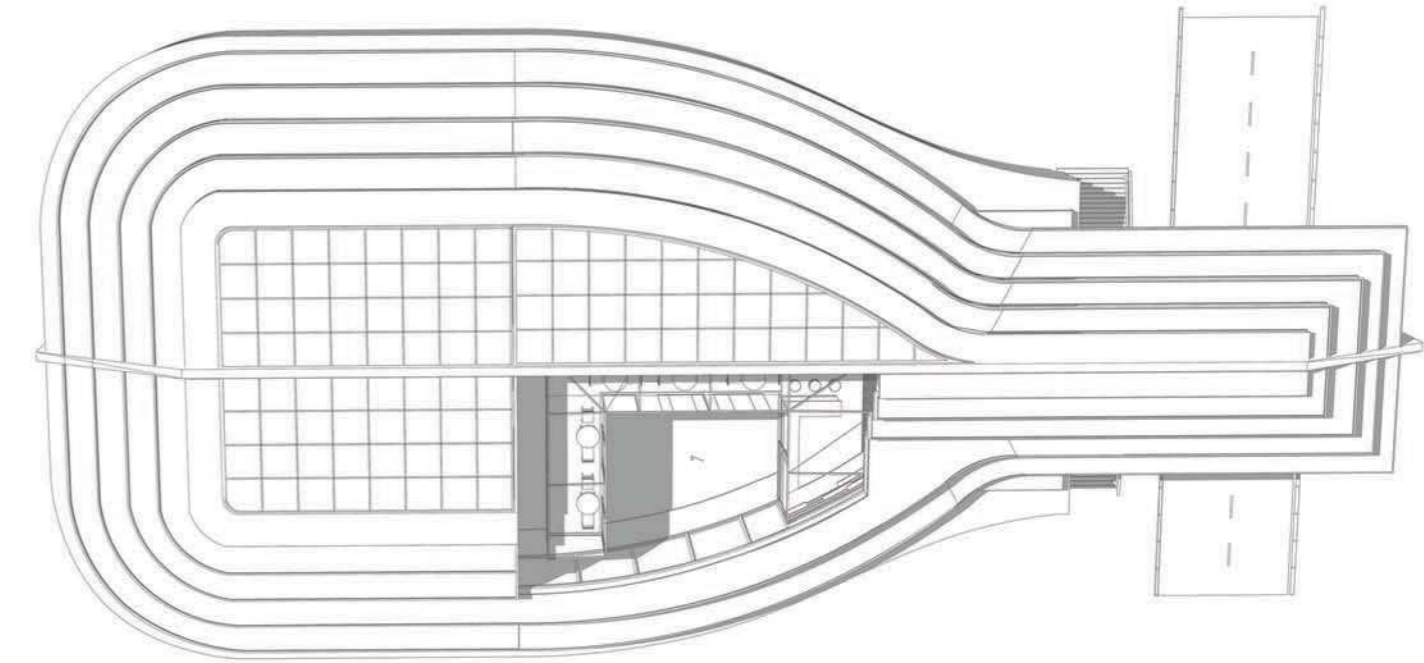
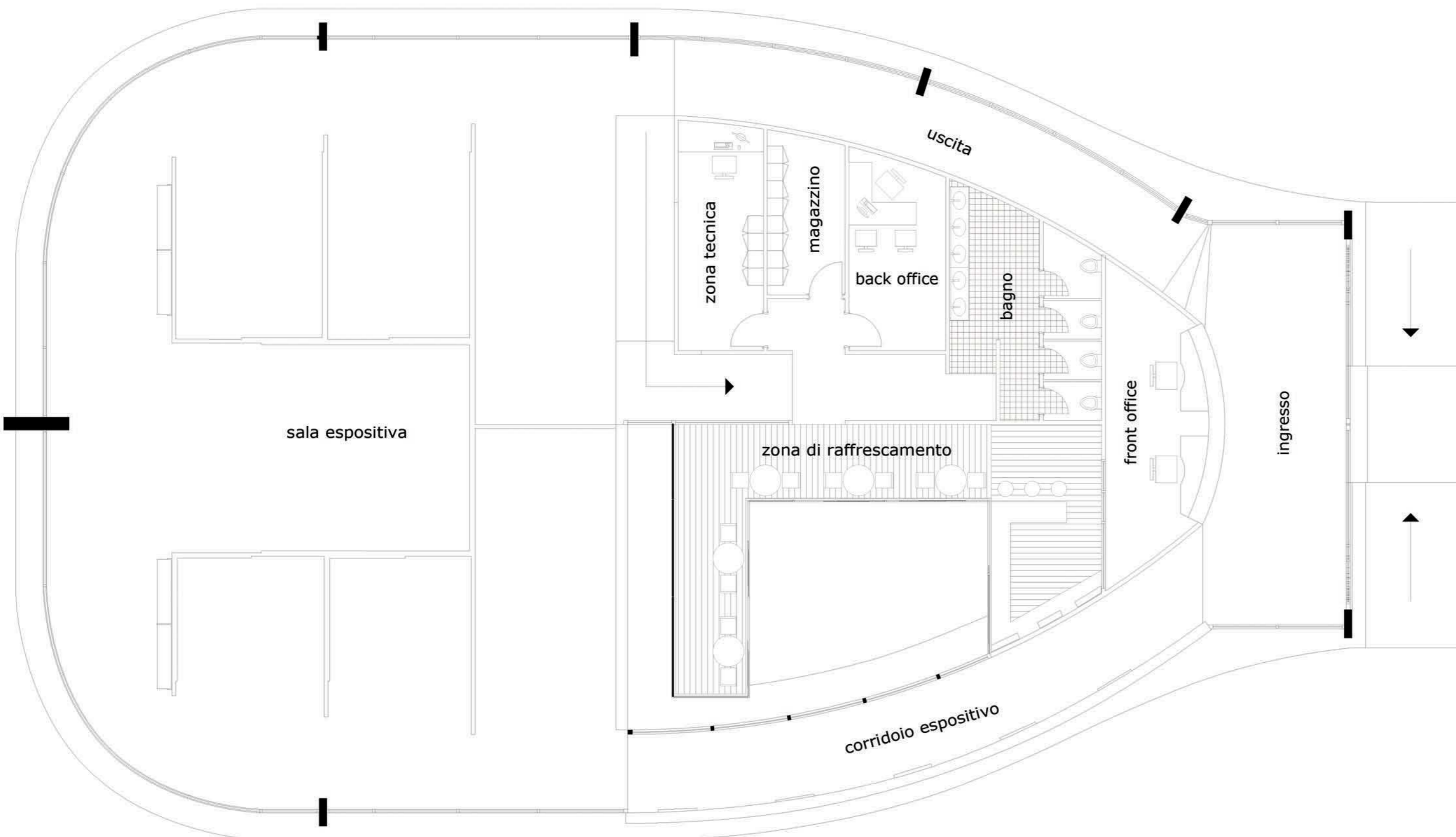
*Il mio progetto preferito? Questo è il prossimo -Frank Lloyd Wright*



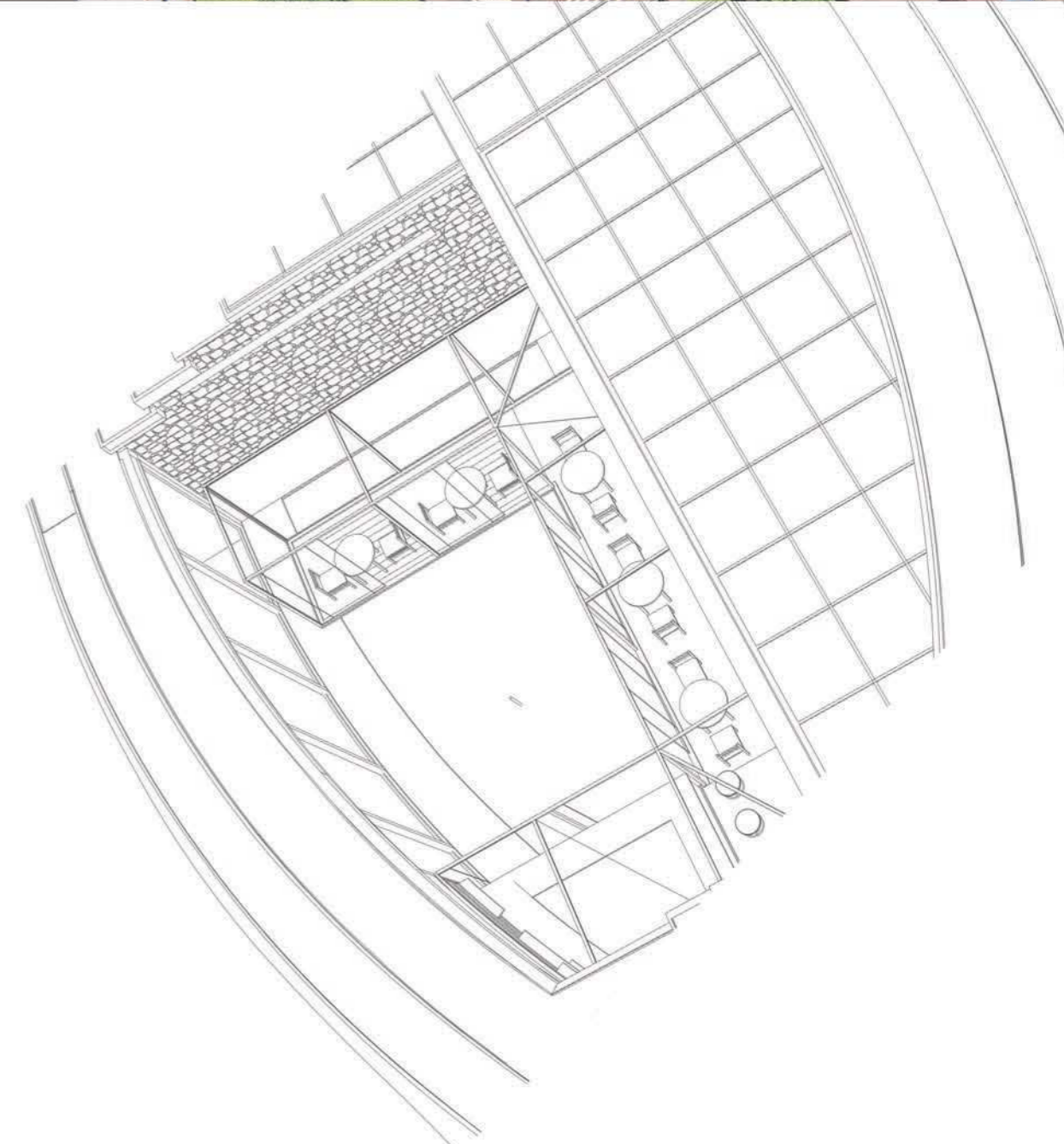
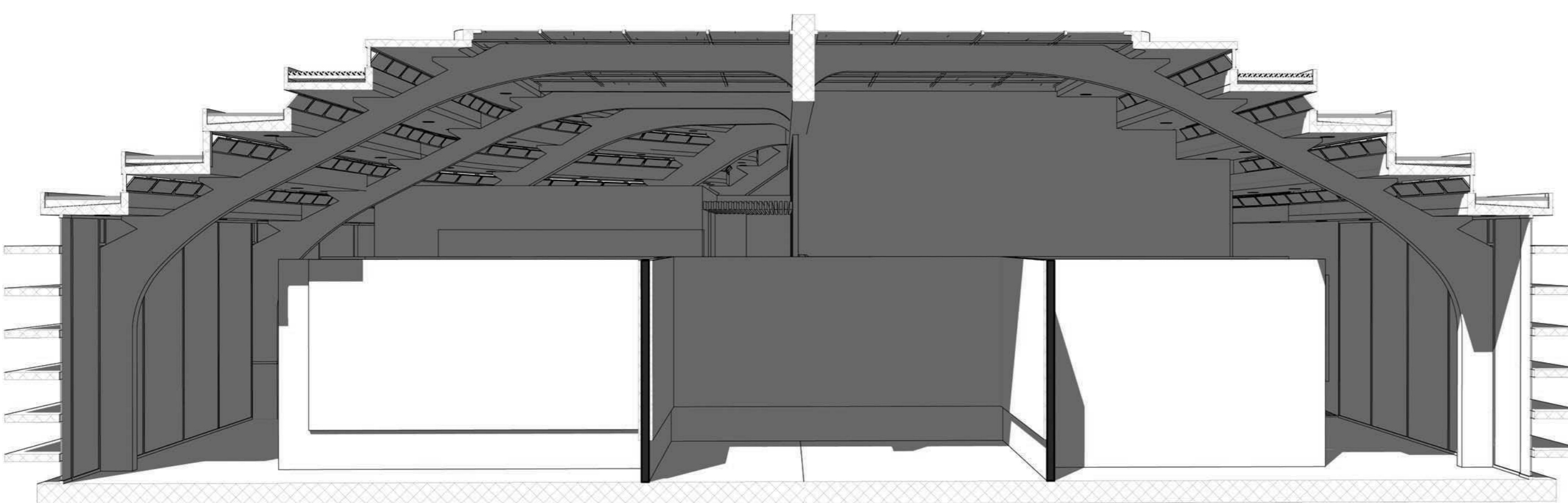
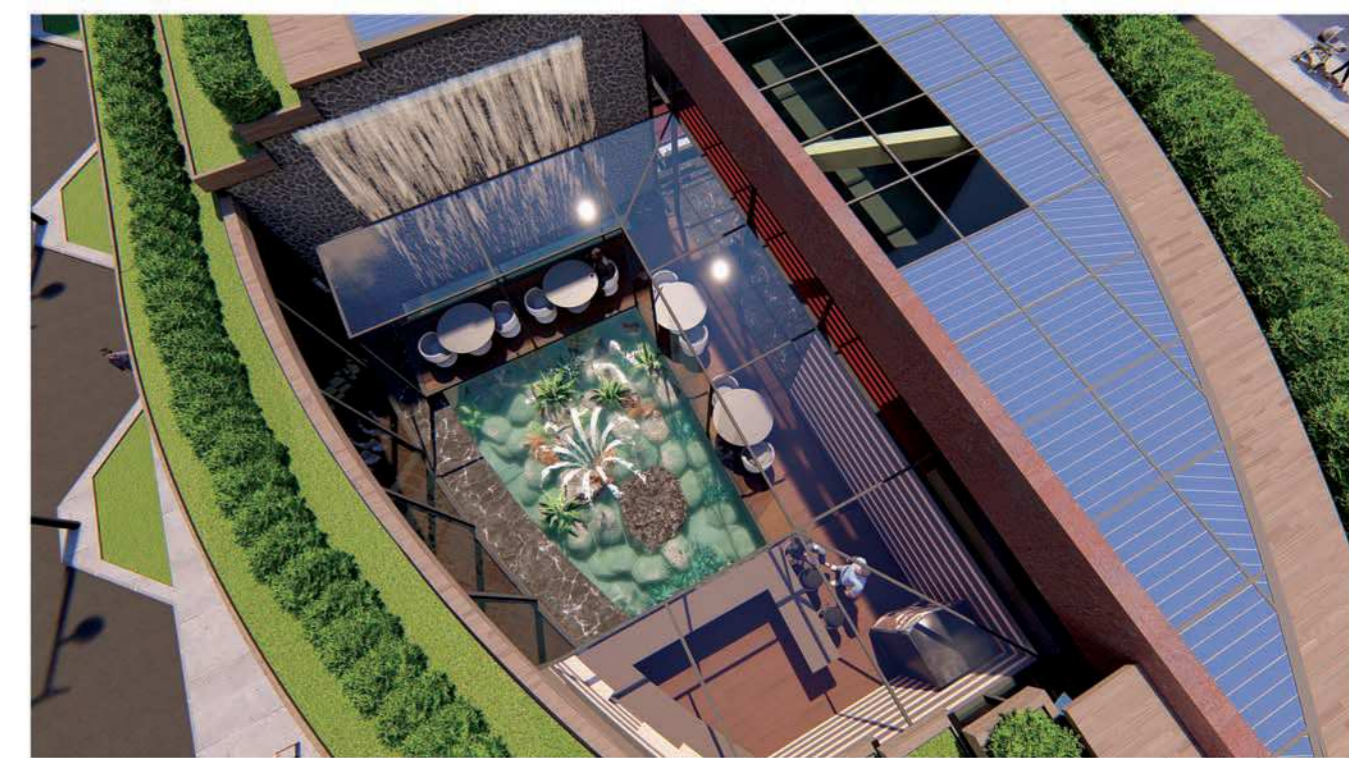
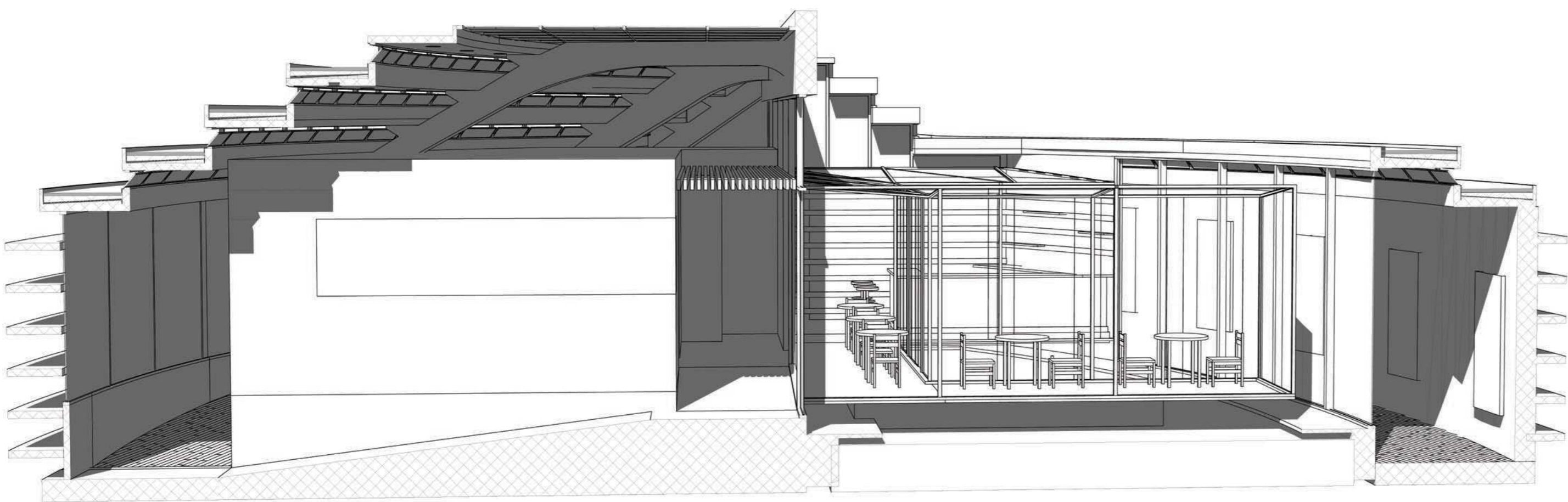
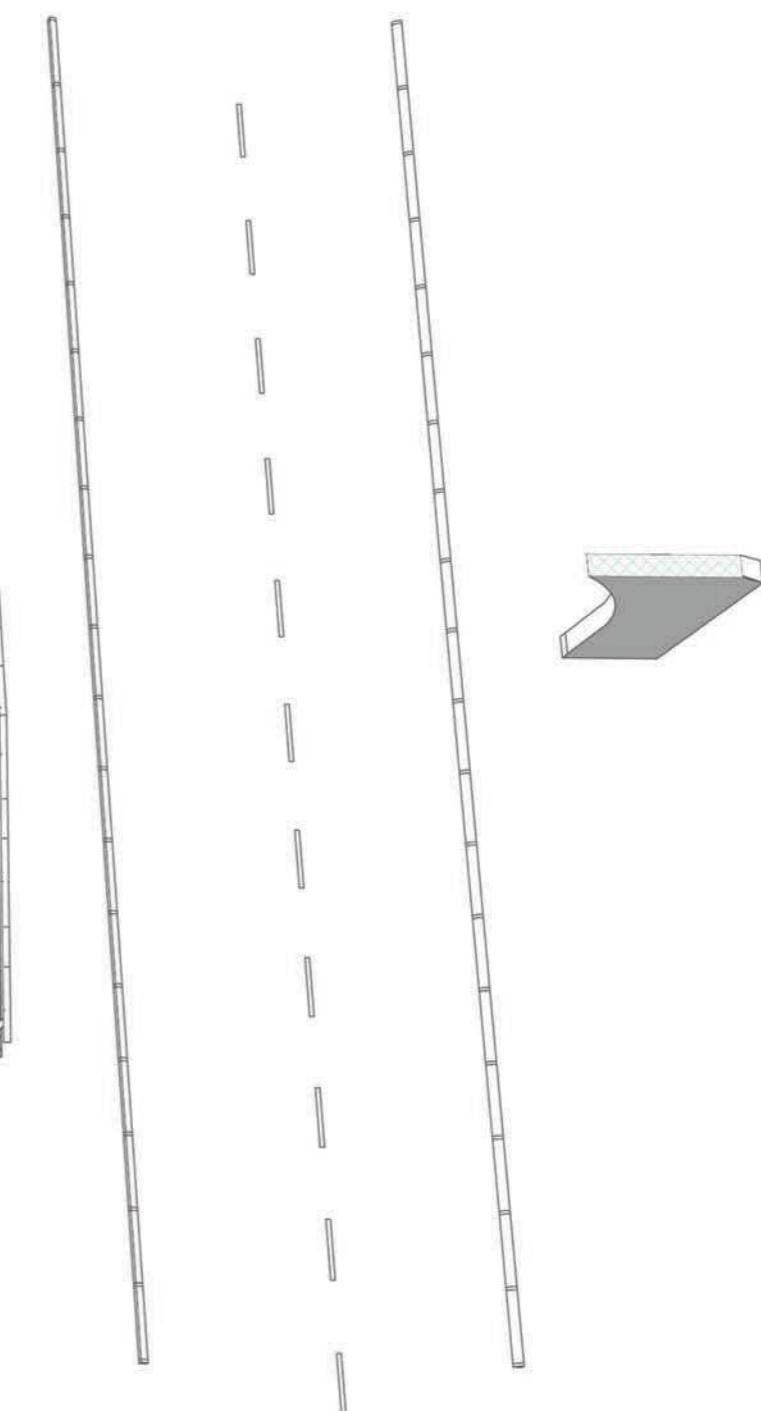
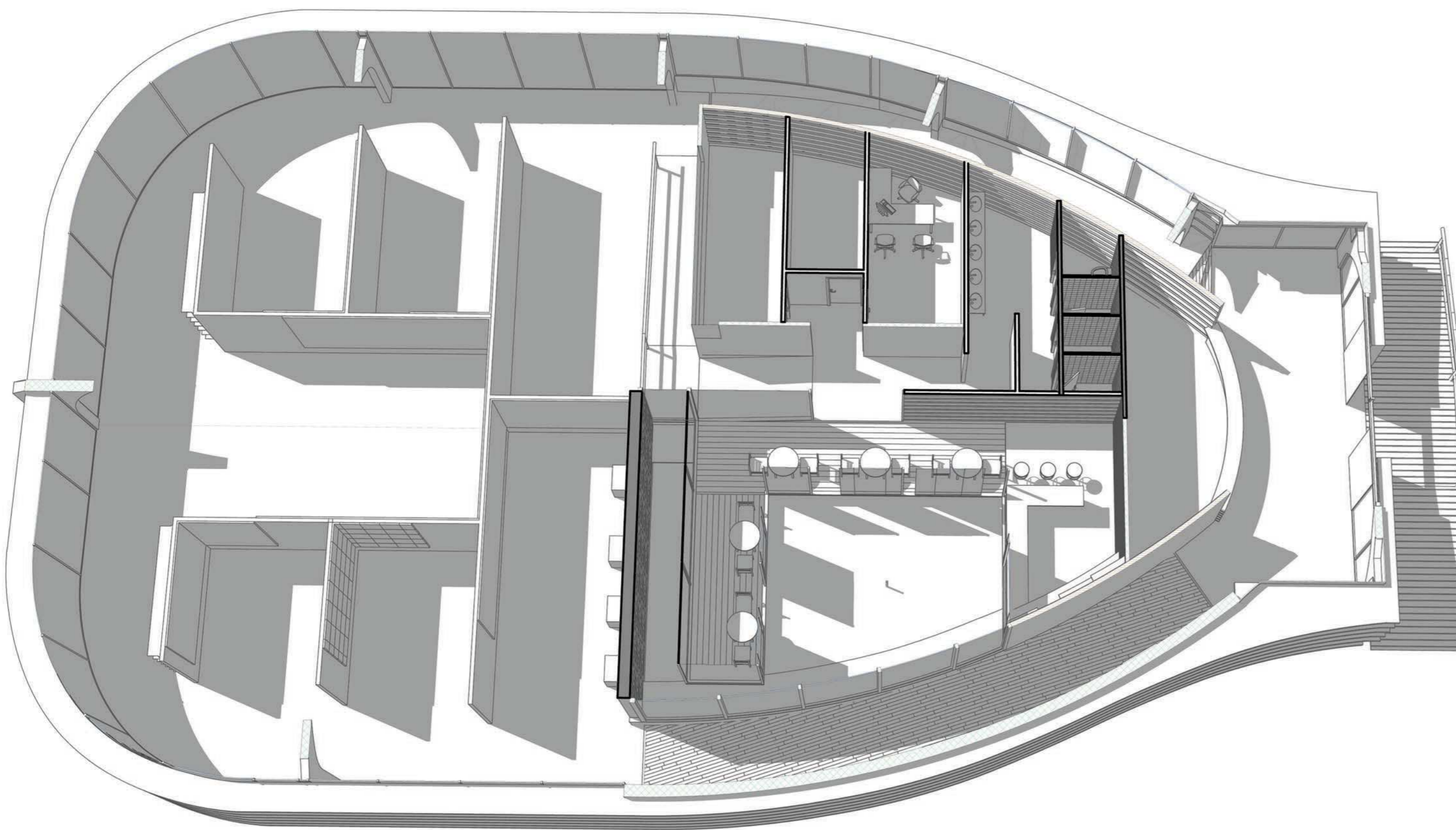


l'edificio è costellato da uno scheletro composto da montanti in acciaio su ciascun lato. tutti i montanti in acciaio sono supportati in altezza da una lunga trave trasversale. al confine con l'intera struttura c'è una serie di lastre di legno che sostengono un sottile strato di terra che costituisce un giardino pensile





scala pianta: 1:100



# /ARCHITECTURE

## Housing the Future

Lotto n. 17

studente Celestin Kevin Juimont Wansi  
 studente Herman Kenfack Wouna  
 studente Ignace Joel Mekonto

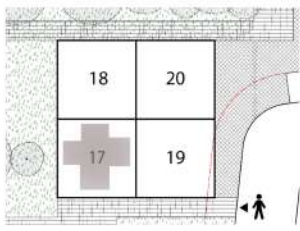
## Laboratorio di

### Costruzione dell'Architettura

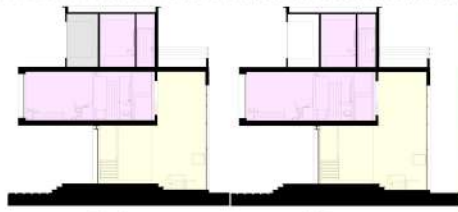
prof. Roberto Ruggiero prof. Nazzareno Viviani  
 tutor Andrea Cinciripini Carlo Scartozzi  
 con Timothy Brownlee Valeria Melappioni Simone Troli



CONCEPT



SUPERFICIA TOTALE .....169m2  
 SUPERFICIA D'IMPRONTA... 62.49m2  
 SUPERFICIA ABITABILE .....181.56m2  
 VOLUMETRIA IMMOBILE ...511.26m2  
 SPAZIO LIBERO.....106.51 m2



profilo d'utenza 1:  
famiglia tradizionale  
ufficio (utenza temporanea)

profilo d'utenza 2:  
famiglia tradizionale  
ufficio (utenza temporanea)



struttura in C.A

struttura in ACCIAIO

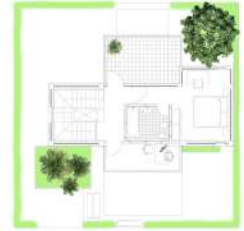
collegamento delle strutture



Piantoterra



Primo Piano



Secondo Piano

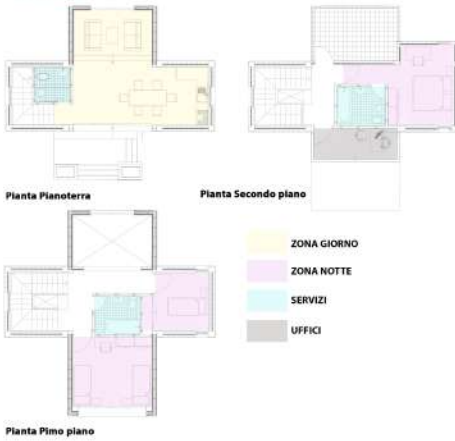
Pianti con spazi verdi

OBIETTIVI - STRATEGIE

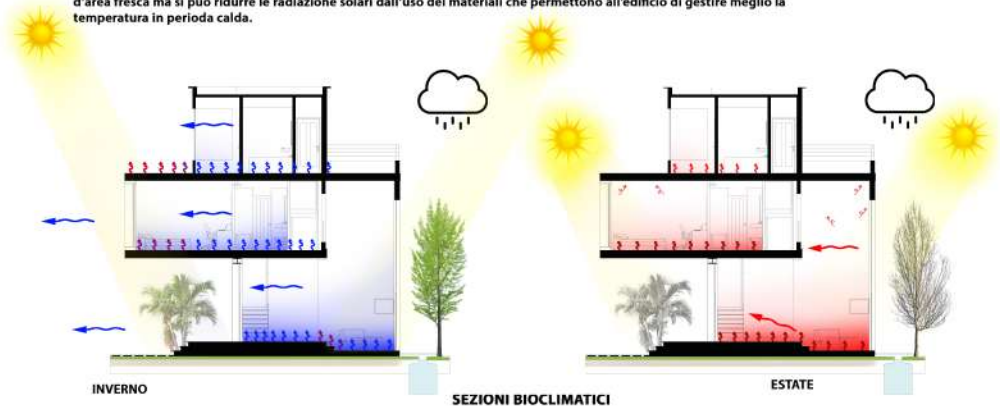
### LIVELLO SPAZIO-FUNZIONALE

OBBIETTIVI: 1.Costruzione di un edificio moderno, usando materiali di costruzione diversi con la facilità di implementazione sul sito.  
 2.Possibilità di nuova sistemazione futuro.

### STRATEGIE



L'edificio cosiddetto in queste sezioni bioclimatici che sono una rappresentazione dei diversi ambiente o movimento di calore ad esempio di quello invernale dove si può vedere un ascensione di flusso blue in riferimento al livello basso delle temperature e una circolazione dell'area fresca che può creare una muffa se l'edificio non è stato ben rivestito o per un basso riscaldamento dovuto al conduttore del gaz e poi quella dell'estate il cambiamento si vede con un assenza di circolazione dell'area calda dove l'importanza delle grande aperture ( finestre e porte ) e se necessario una pompa d'area fresca ma si può ridurre le radiazione solari dall'uso dei materiali che permettono all'edificio di gestire meglio la temperatura in periodo calda.



INVERNO

SEZIONI BIOCLIMATICI

ESTATE

ESITI ARCHITETTONICI



Sezione prospettica CC, scala 1:100



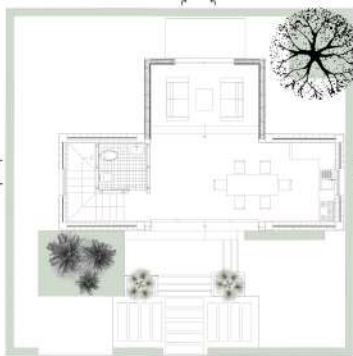
Sezione prospettica DD, scala 1:100



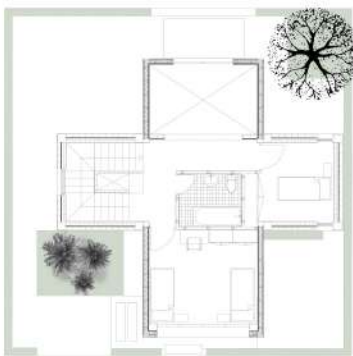
Sezione prospettica AA, scala 1:100



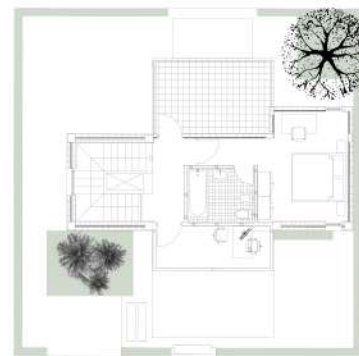
Sezione prospettica BB, scala 1:100



Pianta Piantoterra scala 1:100



Pianta Primo piano scala 1:100



Pianta Secondo piano scala 1:100



Prospetto plastico 3D



Vista prospettiva della struttura 01



Plastico della struttura

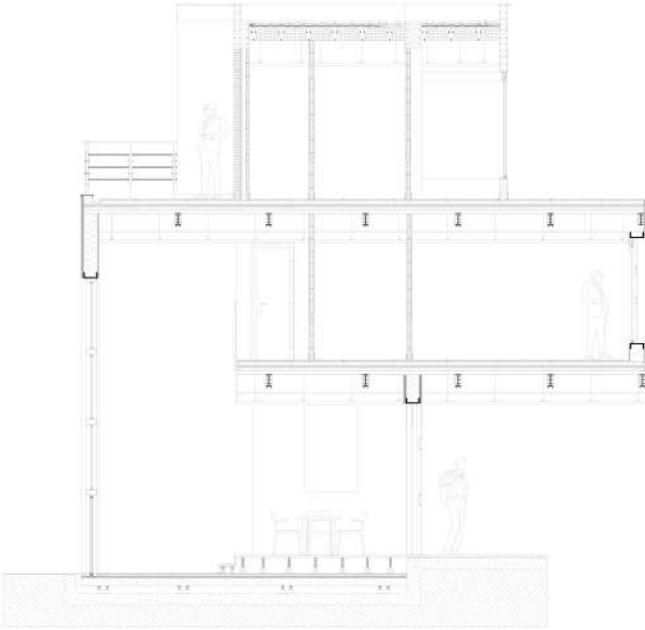


Render 01



Render 02

SEZIONE PROSPETTICA - STRALCIO DI PROSPETTO - STRALCIO DI PIANTA 1:50

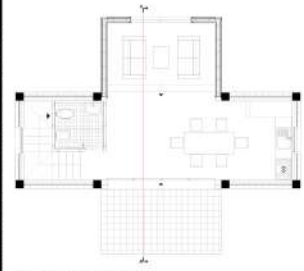


SEZIONE AA 1:50

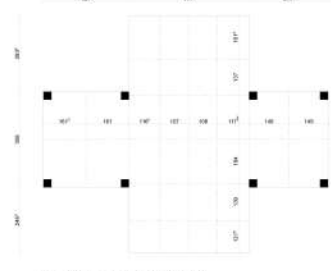


Prospetto Est, Scala 1:50

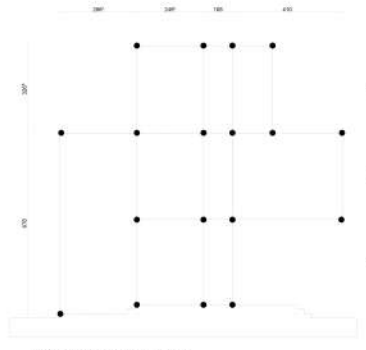
SISTEMA COSTRUTTIVO 1:100



PIANTA PIANOTERRA 1:100



Grid quotata PIANOTERRA 1:100



Sezione grid PIANOTERRA 1:100

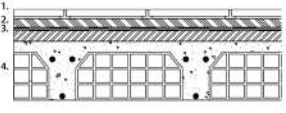


Strutture portanti in C.A e acciaio.  
-Le due strutture sono indipendenti

ABACO STRATIFICAZIONI 1:10

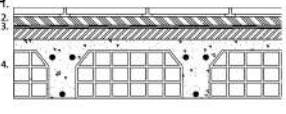
### 5) SOLAIO DI COPERTURA IN C.L.S

1. Pavimentazione in legno
2. Allettamento
3. Doppia guaina impermeabilizzante di cui anti radice 4 mm
4. Pendenza in mattone con C.L.S e superiore massetto in sabbia e cemento.



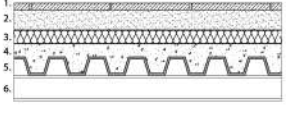
### 4) SOLAIO INTERMEDIO IN LATERO-CEMENTO

1. Pavimentazione in legno
2. Allettamento
3. Doppia guaina impermeabilizzante di cui anti radice 4 mm
4. Pendenza in mattone con C.L.S e superiore massetto in sabbia e cemento.



### 5) SOLAIO INTERMEDIO IN ACCIAIO

1. Pavimentazione in legno
2. Massetto di allettamento
3. Isolante
4. Massetto in C.L.S.
5. Lamiera grecata
6. Trave in acciaio



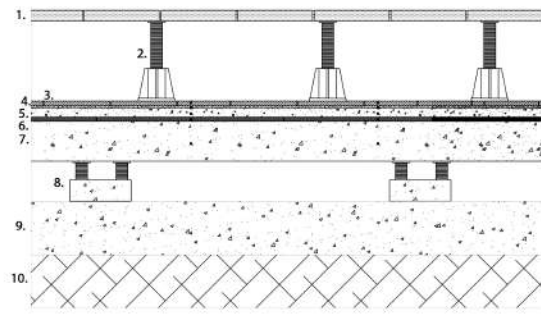
### 2) CHIUSURA VERTICALE IN MATTONE-C.L.S

1. Intonaco cementizio 2cm
2. Blocco alveolato tipo A 20/25/25
3. Polistirene estruso 3cm
4. Camera d'aria 1.5cm
5. Alveoloncino tipo B 12.5/25/25
6. Intonaco cementizio 1.5cm



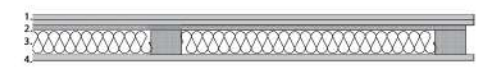
### 6) SOLAIO DI FONDAZIONE

1. Pavimentazione galleggianti.
2. Sistemi modulari per pavimenti sopraelevati
3. Pavimento in pietra artificiale 3.5cm
4. Malta di allettamento 2cm
5. Massetto in C.L.S. alleggerito 6.5cm
6. Materassino coibente 3cm
7. Massetto superiore in C.L.S
8. Dissipatore del terremoto
9. Massetto inferiore in C.L.S
10. Terra



### 3) CHIUSURA VERTICALE IN CARTONGESSO

1. Due strati di cartongesso esterno
2. Struttura portante
3. Isolante termico
4. Cartongesso interno
5. Struttura portante



### 1) MURO DI SEPARAZIONE IN MATTONE-C.L.S

1. Intonaco cementizio 1.5cm
2. Laterizio forato 8cm
3. Intonaco cementizio 1.5cm

